

N. 93007 Prot. Gen.

N. 88 Prot. Verb.

/



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014

L'anno **2014** il giorno **diciassette** del mese di **Luglio** alle ore **15:10**

nella sala delle adunanze della sede comunale; in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza la Sig.ra MOLDUCCI LIVIA, Presidente del Consiglio

Assiste la DOTT.SSA BRANDI MARIA, Vice Segretario Generale

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente

S MATTEUCCI FABRIZIO – Sindaco
N ANCARANI ALBERTO
S ANCISI ALVARO
N BALDINI FRANCESCO
S BALDRATI IDIO
S BARATTONI ALESSANDRO
S BARONCINI GIANANDREA
S BRUNELLI VALENTINA
N BUCCI MAURIZIO
S BUONOCORE DAVIDE
S CAVICCHIOLI MATTEO
S DI MARTINO DENIS
N FOSCHINI NEREO
N FUSSI ALBERTO
N GATTI LORENZO
N GRANDI NICOLA
N GUERRA PAOLO
S LIPPI BENEDETTA
S MANTOVANI MARIELLA
N MINZONI RAOUL
S MOLDUCCI LIVIA

Presente

S PERINI DANIELE
S RAVAIOLI ROBERTO
S RICCI SARAH
S RUBBOLI DIEGO
N SANTARELLA FRANCESCA
S SAVORELLI SILVIA
S SBARAGLIA FABIO
N STAMPA SIRIO
N STROCCHI PATRIZIA
S TARRONI ANDREA
N VANDINI PIETRO
S ZAMPIGA ANTONIO

sono presenti altresì, senza diritto di voto, i seguenti consiglieri aggiunti:

N HILA MIRELA
N SULEMANSKI MEHO

Relatore l'Assessore all'Ambiente Guido Guerrieri

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Terminata la relazione dell'Assessore, il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sulla proposta di deliberazione informando il consesso che sono pervenuti alla Presidenza i seguenti emendamenti, in merito ai quali sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti competenti, come risulta dai documenti depositati agli atti:

- n. 3 emendamenti presentati dalla consigliera Sarah Ricci (SEL)
- n.1 emendamento presentato dal Sindaco Fabrizio Matteucci, che sarà illustrato dall'Assessore relatore Guido Guerrieri su delega del Sindaco.

Dopo l'illustrazione svolta dai presentatori, il dibattito si sviluppa anche in merito agli emendamenti al termine del quale, esaurite le dichiarazioni di voto, si procede alla votazione degli stessi, nel rispetto delle modalità prescritte dall'art. 81, comma 5 lett. b) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, con il seguente risultato:

- Emendamento n.1 della consigliera Ricci

A pagina 2, alla riga 30 la frase

“determina un riparto del costo complessivo pari a 59,5% per utenze domestiche e 40,5% per utenze non domestiche”

Viene sostituita dalla frase:

“determina un riparto del costo complessivo analogo a quello dell'anno precedente, stante l'invarianza dell'analisi di produzione dei rifiuti e quanto disposto dal PRGR Regione Emilia Romagna, quindi pari a 56,04 % per utenze domestiche e 43,96% per utenze non domestiche, rimandando agli uffici di determinare ogni conseguenza di ciò negli allegati a modifica della tariffa “

Consiglieri presenti 20 votanti 19 astenuti 1 Ancisi (Lista per Ravenna)

Voti favorevoli 2 voti contrari 17 PD, IDV, PRI, SINDACO E

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'emendamento è respinto.

- Emendamento n.2 della consigliera Ricci

Nel corpo della delibera la somma “25.250.914,00” viene sostituita con “24.998.405” e la somma della tariffa totale scende da “30.294.7339,45” a “30.042.230” , così al punto 1 del dispositivo di delibera e in ogni parte della delibera in cui ricorre tale cifra.

si demanda agli uffici di apportare ogni conseguente determinazione negli atti allegati.

Consiglieri presenti 20 votanti 20 astenuti //

Voti favorevoli 3 voti contrari 17 PD, IDV, PRI, SINDACO E

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'emendamento è respinto.

- Emendamento n.3 della consigliera Ricci

Nel dispositivo di delibera (e in ogni altra parte narrativa occorrente)

Modificare

“CARC stimato 639.125,00 euro”

con

“ CARC stimato 439.125,00 euro”

Ed effettuare ogni altra conseguente modifica.

Consiglieri presenti 20 votanti 20 astenuti //
Voti favorevoli 3 voti contrari 17 PD, IDV, PRI, SINDACO E

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'emendamento è respinto.

- Emendamento del Sindaco

Nelle premesse prima della formula di immediata esecutività ("Ritenuto opportuno dichiarare...") aggiungere :

Dato atto :

- come richiamato anche nella precedente delibera del Consiglio Comunale n. 48/492662 del 14.4.2014 relativa a “Indirizzi per l’affidamento della gestione TARI”, si conferma la volontà di avviare, nel più breve tempo possibile, sistemi di tariffazione puntuale, scelta strategica e misura indispensabile in linea con gli indirizzi comunitari e con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti; tale scelta potrà consentire il ritorno ad un sistema "tariffario" avente natura di corrispettivo, in sostituzione dell'attuale fondato sulla tassa (TARI);

- in attesa dell'uscita dell'apposito Decreto Ministeriale, di cui all'art. 1 c.667 della legge 147/2013, che disciplinerà la tariffazione puntuale, e in attesa della ormai prossima definizione del "Nuovo Piano D'Ambito di Gestione Rifiuti" (da parte di Atersir) e di una più precisa pianificazione degli interventi necessari, viene sospesa l'attuazione di alcuni progetti sulle modalità di raccolta dei rifiuti, i cui costi sono già ricompresi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) dell'anno in corso (approvato da Atersir), ad eccezione di quelli riguardanti l'estensione sul territorio di modalità di raccolta dedicata (porta a porta);

- i minori costi derivanti dalla mancata attuazione dei succitati Progetti di cui al punto precedente e la conseguente riduzione della Tariffa dovranno essere riconosciuti e applicati all'interno della tassazione dell'annualità 2014 (conteggiata nell'ambito del conguaglio dell'ultima rata TARI del 2014) previa la revisione del PEF e le deliberazioni conseguenti.

Nel dispositivo dopo il punto 5 aggiungere :

6) di confermare la volontà di avviare, a partire dal 2015, sistemi di tariffazione puntuale, scelta strategica e misura indispensabile in linea con gli indirizzi comunitari e con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti; tale scelta, tra l'altro, potrà consentire il ritorno ad un sistema "tariffario" avente natura di corrispettivo (in sostituzione dell'attuale fondato sulla tassa, la TARI);

7) come motivato in premessa, di sospendere l'attuazione di alcuni progetti sulle modalità di raccolta dei rifiuti, i cui costi sono già ricompresi all'interno del Piano Economico Finanziario dell'anno in corso (approvato da Atersir), ad eccezione di quelli riguardanti l'estensione sul territorio di modalità di raccolta dedicata (porta a porta);

8) di prevedere la conseguente riduzione della Tariffa per i minori costi derivanti dalla mancata attuazione dei succitati Progetti di cui al punto precedente, che dovrà essere riconosciuta e applicata all'interno della tassazione dell'annualità 2014 (conteggiata nell'ambito del conguaglio dell'ultima rata TARI del 2014) tramite la revisione del PEF e le deliberazioni conseguenti; in particolare, tale riduzione pari a

circa 300.000 euro genererà una riduzione del PEF, e conseguentemente della TARI di circa l'1%.

Consiglieri presenti 20 votanti 19 astenuti 1 Ancisi (Lista per Ravenna)

Voti favorevoli 19 voti contrari //

L'emendamento è accolto.

Conclusa la trattazione degli emendamenti, la Presidente invita i consiglieri a formulare le dichiarazioni di voto.

La Presidente pone quindi in votazione la deliberazione integrata con i contenuti dell'emendamento accolto, come rilevasi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti 20 votanti 20 astenuti //

Voti favorevoli 19 voti contrari 1 LISTA PER RAVENNA

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Atteso che la TARI è il tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che sostituisce, dal 2014, tutti i precedenti regimi di prelievo sui rifiuti;

Dato atto che il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con precedente delibera C.C. n. 50/46550 del 14.4.2014 e che in tale sede non si è proceduto all'approvazione del regolamento e delle tariffe TARI, in attesa della conversione definitiva del D.L. 6.3.2014, n. 16, recante modifiche importanti alla normativa in materia;

Visto l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448 del 28.12.2001, e l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabiliscono che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014 è stato differito al 31.07.2014 con decreto del Ministro dell'Interno in data 29.4.2014;

Viste le disposizioni in materia di TARI, come recate dall'art. 1, commi 641 e seguenti, della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI approvato con precedente delibera in data odierna, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni, come previsto dalla Legge n. 147 del 27.12.2013;

Visto il DPR n. 158/1999 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

Visto il Piano Economico Finanziario 2014 approvato in data 26.03.2014 dal Consiglio d'Ambito di Atersir ;

Considerato che il PEF approvato da Atersir nel complessivo importo di € 25.250.914,00 deve essere integrato con specifiche poste rettificative al fine di determinare la base di riferimento per il calcolo delle tariffe per l'anno 2014, come segue:

Costo servizio rifiuti da PEF Atersir	€	25.250.914,00
IVA 10%	€	2.525.091,40
CARC stimato	€	639.125,00
IVA 22% su CARC	€	140.607,50
Contributo MIUR scuole	- €	93.302,69
Stima scontistica domestico	€	665.290,00
Stima scontistica non domestico	€	333.734,08
Stima insoluto (3%)	€	833.280,160
Totale	€	30.294.739,45

Dato atto che il Comune di Ravenna, con delibera C.C. n. 128/142482 del 21.11.2013, ha esercitato la facoltà di mantenimento, per il 2013, del regime di prelievo sui rifiuti già adottato negli anni precedenti, fondato sulla TIA2 (Tariffa Integrata Ambientale) in luogo della TARES (Tassa sui rifiuti e servizi) di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 2, comma 1, lett. e-bis, del D.L. n. 16/2014 convertito dalla legge n. 68/2014 che prevede: *al comma 652 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

Ritenuto opportuno, in sede di prima applicazione del tributo TARI, mantenere il più possibile invariata l'entità del prelievo sulle singole categorie di contribuenti rispetto al 2013, per non determinare alterazioni eccessive in una fase congiunturale ancora fortemente negativa e in un quadro di fiscalità locale profondamente mutevole e confuso;

Dato atto, pertanto, che in tale ottica:

- per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999 sono utilizzati coefficienti - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche – sostanzialmente analoghi al 2013, adottandosi, ove necessario, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ai sensi delle disposizioni sopra riportate, in modo tale da mantenere un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA;
- l'incremento del montante sui cui calcolare le tariffe, pari a circa il 5,47% rispetto al 2013, è stato ripartito in modo uniforme tra utenze domestiche e utenze non domestiche; ciò determina un riparto del costo complessivo pari a 59,5% per utenze domestiche e 40,5% per utenze non domestiche;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% dell'importo della TARI, sulla base della misura percentuale deliberata dalla Provincia di Ravenna;
- il tributo provinciale, sarà incassato dal soggetto gestore della TARI unitamente alla tassa sui rifiuti medesima, versato al Comune il quale provvederà al riversamento alla Provincia;

Viste le elaborazioni prodotte da Hera S.p.A. - attuale gestore del servizio rifiuti;

Visto l'Allegato 1 – parte integrante e sostanziale della presente delibera – contenente le tariffe TARI per l'anno 2014;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile allo scopo di consentire la tempestiva pubblicazione delle tariffe sul portale del MEF ai sensi di legge;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il parere della competente commissione n. 5 in data 11/07/2014;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni – Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2), lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita l'esposizione del relatore

D E L I B E R A

1) di approvare il Piano Finanziario di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2014, nei termini di seguito riportati:

Costo servizio rifiuti da PEF Atersir	€	25.250.914,00
IVA 10%	€	2.525.091,40
CARC stimato	€	639.125,00
IVA 22% su CARC	€	140.607,50
Contributo MIUR scuole	- €	93.302,69
Stima scontistica domestico	€	665.290,00
Stima scontistica non domestico	€	333.734,08
Stima insoluto (3%)	€	833.280,160
Totale	€	30.294.739,45

2) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le tariffe della TARI 2014 di cui all'Allegato 1) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, compresi i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd applicati ai fini della loro determinazione;

4) di dare atto che le tariffe della TARI così determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del nuovo tributo;

5) di prevedere che la presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011.

6) di confermare la volontà di avviare, a partire dal 2015, sistemi di tariffazione puntuale, scelta strategica e misura indispensabile in linea con gli indirizzi comunitari e con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti; tale scelta, tra l'altro, potrà consentire il ritorno ad un sistema "tariffario" avente natura di corrispettivo (in sostituzione dell'attuale fondato sulla tassa, la TARI);

7) come motivato in premessa, di sospendere l'attuazione di alcuni progetti sulle modalità di raccolta dei rifiuti, i cui costi sono già ricompresi all'interno del Piano Economico Finanziario dell'anno in corso (approvato da Atersir), ad eccezione di quelli riguardanti l'estensione sul territorio di modalità di raccolta dedicata (porta a porta);

8) di prevedere la conseguente riduzione della Tariffa per i minori costi derivanti dalla mancata attuazione dei succitati Progetti di cui al punto precedente, che dovrà essere riconosciuta e applicata all'interno della tassazione dell'annualità 2014 (conteggiata nell'ambito del conguaglio dell'ultima rata TARI del 2014) tramite la revisione del PEF e le deliberazioni conseguenti; in particolare, tale riduzione pari a circa 300.000 euro genererà una riduzione del PEF, e conseguentemente della TARI di circa l'1%.

Indi il Presidente, data l'urgenza di provvedere, per la necessità di dare corso con tempestività alla pubblicazione delle tariffe sull'apposito portale MEF ai sensi di legge, propone all'assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e l'Assemblea con votazione palese approva la proposta con il seguente risultato:

Consiglieri presenti 20

votanti 20

astenuti //

Voti favorevoli 19

voti contrari 1 LISTA PER RAVENNA

Il Presidente proclama l'immediata eseguibilità della deliberazione.